



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 – comune@comano.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 397 REGOLAMENTO ENERGIA

Signor presidente,
Signore e signori consiglieri,

il Comune di Comano si è dotato nel tempo di alcune ordinanze e di un regolamento (Check-Up energetici) che riprendevano le prassi presenti in molti comuni del nostro Cantone per incentivare la popolazione ad una maggior sensibilità sui temi dell'energia e dell'ambiente.

L'evoluzione delle tecnologie e delle sensibilità in questo ambito mutate in modo evidente negli ultimi anni e i recenti avvenimenti internazionali hanno reso ancora più palese la necessità di uno sforzo collettivo cui il nostro Comune non può e non vuole sottrarsi. Sottoponiamo quindi al vostro esame e per vostra approvazione il presente Messaggio Municipale concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile (Regolamento energia) del Comune di Comano.

1. PREMESSA

Al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e un'adeguata qualità di vita ai cittadini, il Municipio propone di adottare, quale misura concreta alle attuali sfide in ambito energetico ed ambientale, l'incentivazione finanziaria e diretta per stimolare l'adozione di provvedimenti, interventi e nuove tecnologie orientate all'ottimizzazione e all'efficienza dell'approvvigionamento e del consumo energetico, nonché per incentivare la mobilità sostenibile e la diffusione di buone pratiche.

In questo senso il nostro Comune potrà allinearsi a quanto promosso da Confederazione e Cantone nell'ambito della Strategia Energetica 2050 e del Piano Energetico Cantonale.

Il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano energetico comunale (PECo), a suo tempo adottato dal Municipio, dipenderà in larga misura dalla progressiva sostituzione dell'approvvigionamento da fonti fossili con fonti rinnovabili sul medio-lungo termine.

La valutazione emersa dal PECo dei potenziali di riduzione dell'attuale fabbisogno è raggiungibile tramite:

- provvedimenti di efficienza energetica (p.e. risanamento energetico degli edifici, uso di apparecchi elettrici e di veicoli più efficienti);
- sostituzione delle attuali fonti fossili / non rinnovabili con fonti rinnovabili, possibilmente di origine locale (p.es. energia solare, calore ambientale).

Le strategie elaborate e condivise nell'ambito del PECo hanno evidenziato tre campi prioritari di adozione dei provvedimenti, nella specie:

I. Ambiente costruito

- Risanamento energetico degli edifici;
- sostituzione degli impianti di riscaldamento ad olio ed elettricità diretta con impianti efficienti alimentati con fonti rinnovabili (ad es. pompe di calore).

II. Elettricità

- Riduzione dell'attuale fabbisogno di elettricità (ad es. apparecchi più efficienti);
- graduale annullamento dell'acquisto di elettricità proveniente da fonti non rinnovabili (sostituita con elettricità fotovoltaica prodotta localmente e acquisto di energia elettrica certificata di provenienza da fonti rinnovabili).

III. Mobilità

- Riduzione fabbisogno di carburanti (ad es. veicoli più efficienti, vettori energetici "più puliti" come gas e elettricità rinnovabile).

Il presente Regolamento costituisce un primo necessario passo verso l'attuazione del Piano d'azione la cui portata si colloca in un orizzonte temporale di 20 anni.

2. RUOLO DEL COMUNE

I Comuni non solo attuano direttamente alcuni provvedimenti, "essi hanno il compito di sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle comunità locali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Energetico Comunale. Devono quindi essere di esempio nelle scelte per la gestione del proprio parco immobiliare e automobilistico, nonché della rete dell'illuminazione pubblica" (estratto dal PEC1).

Inoltre sono un partner importante per le aziende distributrici di energia per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili e hanno l'opportunità di avviare processi di pianificazione energetica a livello territoriale.

Il Consiglio di Stato sostiene finanziariamente l'operato dei Comuni: pertanto, a complemento di quanto già previsto a livello di promozione delle attività comunali nel settore dell'energia, grazie al provvedimento FER, una parte degli introiti del Fondo per le energie rinnovabili ci sarà riversato, vincolato ad attività di politica energetica. Il sostegno finanziario deve essere destinato ad attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del parco immobiliare comunale e di quello in proprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili, per l'implementazione di reti intelligenti e per incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici in ambito di efficienza energetica.

In questo senso il nostro Comune propone una propria politica energetica e ambientale a beneficio della comunità locale con l'adozione del presente Regolamento comunale, e non da ultimo, di dare il proprio contributo al raggiungimento delle finalità del PECo.

3. CRITERI DI INCENTIVAZIONE COMUNALE

È essenziale che la politica energetica e climatica comunale sia compatibile e allineata con gli indirizzi di quelle federale e cantonale, così da permettere un coordinamento ottimale delle diverse tipologie di incentivo comunale per:

- cumulare i diversi incentivi disponibili;
- ridurre in modo importante l'onere amministrativo per la verifica delle richieste di incentivo comunale, che possono basarsi sulle decisioni delle autorità sovraordinate;

- semplificare e velocizzare le procedure di richiesta di incentivo comunale, grazie al minor numero di allegati e documenti tecnici da produrre e verificare;

Come anche evidenziato dal PECo, le economie domestiche sono il settore maggiormente responsabile del consumo energetico sul territorio, pertanto i principali destinatari delle diverse tipologie di incentivo proposte dal Regolamento comunale sono proprio i cittadini.

4. NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

Dal punto di vista procedurale, l'adozione di un Regolamento comunale per l'allestimento di un sistema di incentivazione a livello comunale è lo strumento fondante che definisce i campi di applicazione e il credito globale del finanziamento delle misure proposte. Il presente Regolamento ha dunque un carattere generale e definisce le tipologie e gli importi massimi di sussidi previsti prendendo spunto dal PECo.

Seguirà da parte dell'Esecutivo comunale l'elaborazione dei dettagli relativi agli incentivi comunali e delle procedure di concessione, così come l'ammontare degli importi disponibili tramite ordinanze municipali. Questo approccio permetterà di dare una pronta risposta alle eventuali future modifiche di incentivazione, federali e cantonali, che si dovessero rendere necessarie nel tempo (rapidità delle modifiche di un'ordinanza).

5. FINANZIAMENTO E CREDITO

Da aprile 2014 è in vigore il Regolamento cantonale del Fondo per le energie rinnovabili (FER), che prevede il versamento di fondi ai Comuni per lo svolgimento delle seguenti attività in ambito energetico:

- risanamento del proprio parco immobiliare;
- costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico;
- interventi di efficienza energetica sulle infrastrutture;
- realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili;
- incentivi a favore di privati, aziende ed enti pubblici;
- altri provvedimenti adottati per promuovere un utilizzo parsimonioso e razionale dell'energia.

Gli incentivi elargiti nell'ambito dell'istituzione di un Regolamento comunale di incentivazione possono quindi essere recuperati quale compensazione diretta dal FER. Il prelievo sarà vincolato al limite del contributo FER fissato e versato dall'autorità cantonale competente.

Per il nostro Comune fa stato il credito di gestione corrente votato con i preventivi e così sarà per gli anni futuri. Una più precisa valutazione di questo importo e di un suo adeguamento sarà possibile unicamente al termine del primo anno di erogazione dei diversi incentivi.

6. ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

Informazione e sensibilizzazione.

L'entrata in vigore del Regolamento comunale dovrà essere accompagnata da una adeguata e regolare attività di informazione e di sensibilizzazione verso i destinatari del programma di incentivazione in merito alle tematiche energetiche, all'ambiente, alla mobilità sostenibile e ai sostegni finanziari esistenti a livello comunale, e di rimando, a livello cantonale e federale.

Le attività di informazione e di sensibilizzazione competono al Municipio, che definisce tempi e modalità di informazione, coinvolgimento e consultazione della popolazione. Queste attività possono essere promosse in collaborazione con altri Comuni.

Monitoraggio e aggiornamenti.

Al fine di valutare l'efficacia del sistema di incentivazione andrà valutato se dotarsi di un sistema di monitoraggio con indicatori annuali specifici (es.: numero di incentivi erogati e importo erogato per abitante e

per tipologia di incentivo). Ciò permetterebbe di valutare il successo del sistema di incentivazione applicando le eventuali misure correttive e aggiornandolo in base alle novità a livello cantonale e federale.

Il municipio, in considerazione di quanto esposto, vi invita a voler risolvere:

È approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile.

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco:

Il segretario:

Francesco Moghini

Stefano Chiesa

*Allegato
Regolamento Energia*

RM 06.05.2024

Trasmesso per esame e rapporto alla Commissione delle Petizioni e alla Commissione della gestione